

SCUOLA DELL'INFANZIA PAOLO VI
– Brescia –



Scuola dell'infanzia Paolo VI

REGOLAMENTO INTERNO

*La via è lunga, ...
camminiamo insieme.
La via è difficile,
aiutiamoci a vicenda.
La via è piena di gioia,
condividiamola.*

Il rispetto delle norme è condizione primaria per un responsabile e progressivo miglioramento della qualità della Scuola.

Art. 1 – La Scuola

La Scuola dell'Infanzia PAOLO VI è una Scuola “cattolica identificata in una “Associazione di genitori “guidata” da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea. E' una Scuola privata, paritaria e riconosciuta. Accoglie i bambini iscritti dalle famiglie ed è finalizzata all'educazione umana e cristiana e allo sviluppo della loro personalità.

L'ispirazione di fondo della Scuola trae origine dal carisma delle Suore Maestre di Santa Dorotea fondato sull'insegnamento evangelico: “va e correggi tuo fratello” (Mt. 18,15 – 18) il prendersi cura, con amore dell'altro, specialmente dei più piccoli, educare per la via del cuore e dell'amore per il bene comune.

La Scuola aderisce alla FISM (Federazione Italiana delle Scuole Materne della provincia di Brescia).

E' composta di sei sezioni dell'infanzia e di due sezioni Primavera; nelle sezioni dell'infanzia è presente il doppio organico; come sostegno alle insegnanti e per la pulizia della scuola operano tre ausiliarie. Le questioni di carattere amministrativo sono seguite da una segretaria.

Nella Scuola è funzionante una cucina gestita da due cuoche che preparano quotidianamente i pasti, utilizzando derrate alimentari fresche e attenendosi scrupolosamente ai menù proposti e controllati dall'ATS.

Un'attrezzata palestra è disponibile per i momenti di psicomotricità; durante il periodo invernale due ampi saloni accolgono i bambini per i momenti di ricreazione, mentre, quando le condizioni meteorologiche lo consentono, un ampio parco attrezzato con giochi circonda tutta la scuola.

Art. 2 – Orientamenti educativi

L'attività educativa viene svolta secondo le finalità stabilite dall'art. 3 dello Statuto della Scuola dell'Infanzia e cioè mira a educare i bambini e favorire, in collaborazione con le famiglie, la formazione integrale della loro personalità secondo il progetto educativo della Scuola stessa, ispirato ai principi del messaggio Evangelico ed ai valori dell'educazione cristiana.

Il progetto educativo annuale viene concretizzato attraverso momenti di intersezione per laboratori che permettono uno scambio di esperienze per un arricchimento reciproco.

A tal fine si avvarrà dei mezzi e delle didattiche più idonee a predisporre un ambiente educativo atto a stimolare nel bambino/a la piena realizzazione delle sue capacità intellettuali, fisiche, sociali, morali e religiose.

Art. 3 - Iscrizioni

Le iscrizioni si effettuano secondo il calendario di “apertura iscrizioni” stabilito dal Comune di Brescia, di norma entro il 31 gennaio di ogni anno per l'Infanzia tramite il portale del Comune, mentre entro il 31 marzo per la Primavera presso la sede della Scuola dell'Infanzia Paolo VI in Via Torricella di Sopra n. 150 a Brescia.

La domanda di iscrizione presentata nei termini non ne garantisce l'automatica accettazione.

-Iscrizioni per i residenti nel Comune di Brescia

L'ammissione viene confermata nel rispetto delle normative prescritte dal Comune di Brescia ed è condizionata al numero di posti disponibili.

L'ordine di precedenza è stabilito da una graduatoria stilata secondo i criteri dettati sempre dal Comune di Brescia.

-Iscrizioni per i non residenti nel Comune di Brescia

Possono essere iscritti anche i bambini non residenti e l'accettazione è subordinata alla disponibilità dei posti.

Per tutti i bambini iscritti, durante il triennio di frequenza c'è l'obbligo di confermare l'iscrizione per il successivo anno scolastico (su modulo apposito) entro il 31 gennaio.

L'iscrizione alla Scuola comporta per i Genitori la conoscenza e l'accettazione del presente regolamento, nonché della proposta educativa della Scuola con l'impegno a rispettarla e a collaborare alla sua attuazione.

Art. 4 – Rette

Al momento della conferma dell'iscrizione dovrà essere versata una quota associativa a fondo perduto. Per il contributo delle spese di refezione dovrà essere versata una retta che sarà determinata in base alla fascia di reddito della famiglia nel rispetto delle modalità indicate dal Comune di Brescia ad eccezione dei bambini non residenti nel Comune per i quali verrà applicata una retta stabilita dal Consiglio Direttivo della Scuola.

Per i bambini che usufruiscono dell'orario anticipato e/o posticipato, sarà richiesto un contributo a parte.

La retta dovrà essere versata bimestralmente a mezzo bonifico bancario, mentre il contributo per l'utilizzo dell'orario anticipato e/o posticipato, dovrà essere versato in due rate sempre a mezzo bonifico bancario.

Art. 5 – Calendario - Orario

Il calendario scolastico viene deliberato annualmente dal Consiglio Direttivo della Scuola nel rispetto del calendario regionale.

L'orario di apertura della Scuola dell'infanzia Paolo VI è dalle ore **8:00** alle ore **16:00**, dal lunedì al venerdì, con la possibilità, per chi ne fa richiesta, di utilizzare l'orario anticipato, **7:30 – 8:00**, e/o l'orario posticipato, **16:00 – 18:00**.

Al mattino i bambini vengono accolti fino alle ore **9:00** (dopo tale ora verranno chiusi i cancelli); l'uscita intermedia è prevista dalle ore **13:00** alle ore **13:30** e/o eventuali uscite al di fuori dell'orario normale, devono essere richieste specificatamente alla Coordinatrice.

Per i bambini che vengono ritirati da persone che non siano i Genitori è obbligatoria la sottoscrizione di delega scritta che autorizzi una terza persona al ritiro; la mancanza di tale delega, impedirà la consegna del bambino stesso.

Si chiede ai Genitori di offrire la propria collaborazione e il proprio contributo per comunicare ai bambini il VALORE DELLE REGOLE e IL LORO RISPETTO, quale asse portante delle loro sicurezze e del loro ordine mentale in età adulta. Poiché sappiamo che il bambino è dotato di una capacità incredibile di osservazione, l'esempio dell'adulto diventa un punto di riferimento: per questo si invitano i Genitori e le persone che accompagnano o ritirano i bambini dalla Scuola, a tenere conto di alcune semplici norme:

Rispetto dell'orario di entrata e di uscita per non compromettere i tempi dell'attività didattica;

Rispetto delle norme di viabilità indicate nel viale del parcheggio per evitare di procurare confusione, disagi e incidenti;

Rispetto dell'ambiente, entrando con un abbigliamento decoroso e dignitoso e utilizzando in ogni circostanza un linguaggio corretto: anche il nostro modo di essere e di proporci può essere motivo di educazione o di diseducazione nei confronti dei nostri piccoli ospiti.

Si raccomanda, inoltre, vivamente, la partecipazione agli incontri informativi e formativi proposti dalla Scuola.

Verranno stabiliti durante l'anno scolastico momenti particolari, al di fuori dell'orario della Scuola, durante i quali il personale docente sarà a disposizione per eventuali colloqui con i Genitori:

- Colloqui individuali tra i Genitori e le insegnanti in relazione alla situazione del bambino/a;
- Colloqui individuali straordinari su richiesta delle insegnanti o dei Genitori in relazione a particolari esigenze;
- Assemblee informative inerenti il progetto educativo annuale.

Art. 6 – Rintracciabilità dei Genitori

Durante l'orario di permanenza a Scuola dei bambini, i Genitori (o persone da loro delegate) devono essere sempre rintracciabili.

I Genitori avranno pertanto particolare cura nel comunicare alla Scuola ogni variazione dei loro recapiti e di quelli degli eventuali delegati.

Art. 7 – La refezione

La refezione è parte integrante dell'attività educativa della Scuola. La tabella dietetica è regolarmente approvata dalle autorità competenti e, nel limite del possibile, si terrà conto anche di documentate necessità dietetiche individuali.

Qualora venissero organizzate feste di compleanno o altro, all'interno della Scuola, non sarà possibile introdurre cibi, anche se confezionati.

Art. 8 - Personale

L'organico della Scuola è fissato dal Consiglio Direttivo.

Il personale viene assunto nel rispetto delle forme e delle modalità stabilite dal contratto nazionale del lavoro stipulato tra la FISM e le Organizzazioni sindacali che regola anche i rapporti economici e normativi.

Il personale docente, e non, è tenuto a prendere atto del presente regolamento ed a dichiarare, quindi, di essere consapevole e di accettare, senza riserve alcune, le finalità educative dell'Associazione e di cooperare al loro raggiungimento.

Le comunicazioni di sospensione dei servizi, in caso di sciopero o per altri motivi eccezionali, dovranno essere date per iscritto, con congruo anticipo e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, al Presidente del Consiglio Direttivo.

La Coordinatrice è responsabile del buon funzionamento del servizio come dell'andamento generale della Scuola. Provvede alla conservazione del materiale didattico e di arredamento, di cui terrà regolare inventario da aggiornarsi annualmente. Controlla, con la collaborazione delle

insegnanti e della segretaria, la regolarità di tutti i documenti relativi ai bambini e al personale adoperandosi che vengano conservati in segreteria e in archivio nel rispetto della privacy. Cura inoltre i rapporti con il personale ausiliario e di cucina, relazionando il Consiglio Direttivo di tutto ciò che riguarda l'andamento della Scuola.

Pur nel rispetto della libertà didattica garantita alle insegnanti, la Coordinatrice promuove le riunioni del Collegio Docenti per la programmazione e la verifica dell'attività educativa svolta alla luce delle indicazioni contenute nel progetto educativo della Scuola stessa.

E' dovuto inoltre alla Coordinatrice il compito della formazione delle sezioni da proporre al Consiglio Direttivo. In caso di sua assenza, anche breve, dovrà, dopo aver consultato il Presidente, indicare la sua sostituta.

Le insegnanti, per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico professionale, sono tenute a partecipare alle iniziative di Enti culturali ed educativi proposti dal Consiglio Direttivo. All'interno del Collegio Docenti, predispongono il piano annuale di lavoro, si impegnano per la sua piena attuazione e sono tenute all'osservanza delle seguenti norme:

- Non assentarsi dal servizio senza preventivo consenso della Coordinatrice;
- In caso di malattia, imprevisti o per cause di forza maggiore, comunicare tempestivamente la loro assenza;
- Evitare, nel modo più assoluto, di lasciare incustoditi i bambini, i quali, solo momentaneamente ed in casi di particolari necessità, potranno essere affidati al personale ausiliario;

- Prestare particolare attenzione ai bambini nei momenti di gioco libero nei luoghi interni ed esterni la Scuola;
- Evitare con i bambini comportamenti contrastanti con la funzione educativa;
- Non attendere, durante l'orario scolastico, ad occupazioni estranee al proprio lavoro;
- Rispettare il divieto dell'uso del telefono cellulare durante l'orario scolastico;
- Compilare diligentemente il registro della sezione, annotando giornalmente le presenze dei bambini e redigere le opportune note di cronaca scolastica;
- Prendere parte alle riunioni del Collegio Docenti e degli altri organi collegiali della Scuola;
- Ricusare tassativamente di ricevere presso la Scuola rappresentanti o venditori di libri, schede e qualsiasi altro materiale didattico se non preventivamente autorizzate dalla Coordinatrice;
- Non far partecipare i bambini e le loro famiglie a sottoscrizioni o contribuzioni in denaro, né a manifestazioni di alcun genere senza la preventiva autorizzazione del Presidente del Consiglio Direttivo.

Le ausiliarie cooperano con il personale dirigente e docente all'attuazione del piano educativo, curando l'igiene del bambino/a, l'ordine e la pulizia degli spazi, sia interni sia esterni della Scuola, nei tempi e nelle forme indicati dalla Coordinatrice. Anche per il personale ausiliario vale quanto detto per il personale docente.

Qualunque sia il titolo posseduto, il personale ausiliario deve svolgere le mansioni per cui è stato assunto e che gli sono affidate.

Art. 9 – Collegio Docenti

Il Collegio Docenti è formato da tutte le insegnanti presenti nella Scuola ed è presieduto dalla Coordinatrice.

Al Collegio Docenti compete:

- La programmazione educativa e didattica in coerenza con il progetto educativo della Scuola;
- La verifica e la valutazione periodica dell'attività educativa e la definizione delle modalità che verranno adottate per darne puntuale informazione al Comitato Scuola-Famiglia ed ai Genitori;
- Il diritto dovere dell'aggiornamento da assolversi con l'autoformazione e la partecipazione alle attività di cui in accenno sopra.

Art. 10 – Comitato Scuola - Famiglia

Nella Scuola è costituito il Comitato Scuola-Famiglia al fine di istituire rapporti di cordiale e continua collaborazione tra la Scuola e la Famiglia e per favorire un'educazione integrale del bambino/a.

Alla luce di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione, il Comitato Scuola-Famiglia è composto:

- Da due Genitori di ogni sezione che non siano stati eletti nel Consiglio Direttivo; l'elezione di detti Genitori viene indetta sezione per sezione all'inizio dell'anno scolastico;
- Dalla Coordinatrice della Scuola;
- Dalle insegnanti;
- Dal Presidente del Consiglio Direttivo o da un suo delegato;

- Da una rappresentante del personale ausiliario;

Il Presidente del Comitato Scuola-Famiglia è un Genitore e viene eletto dal Comitato al suo interno e, come portavoce del Comitato stesso, ha diritto a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

E' compito del Presidente convocare il Comitato fissandone l'ordine del giorno.

Alle sedute del Comitato partecipano soltanto i suoi componenti; è compito del Presidente nominare un segretario per l'esecuzione dei verbali.

I Genitori componenti il Comitato durano in carica un anno e sono rieleggibili.

Il Comitato, nell'ambito che gli è proprio e nel rispetto della vigente legislazione e degli attuali orientamenti didattici, ha i seguenti scopi:

- Proporre e promuovere attività ricreative e formative per favorire l'inserimento dei Genitori nell'ambiente scolastico senza intralciare il cammino educativo del Collegio Docenti rispettandone le scelte didattiche;

- Informare i Genitori della propria sezione, con convocazione periodica di assemblea o con informazioni scritte, circa le attività da attuarsi nell'arco dell'anno scolastico.

Al verificarsi di variazioni Il Consiglio Direttivo si riserva il diritto di apportare, al presente regolamento, quelle modifiche che ritenesse necessarie, impegnandosi ad informare per iscritto i genitori.

Brescia, Aprile 2023